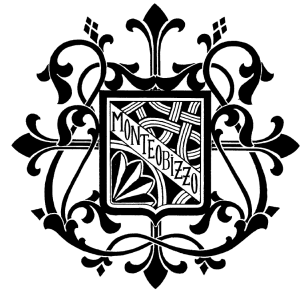


*Arcidiocesi di Modena- Nonantola*

**Parrocchie di Pavullo nel Frignano**

**San Bartolomeo Ap.**

**Santi Vincenzo ed Anastasio M.**



## **ADORAZIONE E PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALL'ORDINAZIONE DIACONALE DI MAURIZIO BERGAMASCHI**

### **Testi biblici**

Abbiamo inviato Timòteo, nostro fratello e collaboratore [o diacono] di Dio nel vangelo di Cristo, per confermarvi ed esortarvi nella vostra fede (PAOLO, *Prima lettera ai Tessalonicesi* 3,2)

Paolo e Timòteo, servi di Cristo Gesù, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi (PAOLO, *Lettera ai Filippesi* 1,1)

Vi raccomando Febe, nostra sorella, che è al servizio [diacono] della Chiesa di Cencre: accoglietela nel Signore, come si addice ai santi, e assistetela in qualunque cosa possa avere bisogno di voi; anch'essa infatti ha protetto molti, e anche me stesso (PAOLO, *Lettera ai Romani* 16,1-2)

Avete appreso [la grazia di Dio] da Èpafra, nostro caro compagno nel ministero: egli è presso di voi un fedele ministro [diacono] di Cristo (*Lettera ai Colossesi* 1,7)

Tutto quanto mi riguarda ve lo riferirà Tichico, il caro fratello e ministro [diacono] fedele, mio compagno nel servizio del Signore (*Lettera ai Colossesi* 4,7)

Tichico - fratello carissimo e fedele ministro [diacono] nel Signore - vi darà notizie di tutto quello che io faccio, affinché sappiate anche voi ciò che mi riguarda (*Lettera agli Efesini* 6,21)

Allo stesso modo i diaconi siano persone degne e sincere nel parlare, moderati nell'uso del vino e non avidi di guadagni disonesti, e conservino il mistero della fede in una coscienza pura. Perciò siano prima sottoposti a una prova e poi, se trovati irreprensibili, siano ammessi al loro servizio. Allo stesso modo le donne siano persone degne, non maldicenti,

*Piazzale san Bartolomeo 3 - 41026 Pavullo nel Frignano - [parrocchiapavullo@gmail.com](mailto:parrocchiapavullo@gmail.com)*

sobrie, fedeli in tutto. I diaconi siano mariti di una sola donna e capaci di guidare bene i figli e le proprie famiglie. Coloro infatti che avranno esercitato bene il loro ministero, si acquisteranno un grado degno di onore e un grande coraggio nella fede in Cristo Gesù (*Prima lettera a Timoteo* 3,8-13)

## Testi della Chiesa antica

Eleggetevi episcopi e diaconi degni del Signore, uomini miti, disinteressati<sup>a</sup>, sinceri e provati; affinché anch'essi svolgano per voi il ministero dei profeti e dei maestri. Non disprezzateli, perché sono quelli di voi che sono stati onorati insieme con i profeti e i maestri (*Didaché* 15,1s. <sup>a</sup> Cf. 1Tm 3,2s.8s. Anno 75 circa, Siria occ.)

[Gli apostoli] stabilivano le loro primizie, provandole<sup>a</sup> nello Spirito, come episcopi e diaconi dei futuri credenti. E in ciò niente di nuovo: poiché da lungo era scritto intorno a episcopi e diaconi. Infatti la Scrittura dice in un passo: «Stabilirò i loro episcopi nella giustizia e i loro diaconi nella fede<sup>b</sup>» (*1<sup>a</sup> lettera di Clemente* 42,4s. <sup>a</sup> Cf. 1Tm 3,10; <sup>b</sup> Is 60,17 LXX. Anno 96, Roma)

[Ogni cristiano stia] sotto la presidenza del vescovo, che è a immagine di Dio, e dei presbiteri, che sono a immagine del collegio degli apostoli, e dei diaconi, a me carissimi, ai quali è stato affidato il servizio di Gesù Cristo (IGNAZIO D'ANTIOCHIA, *Lettera ai Magnesi* 6,1. Anni 110-120, fra Siria e Roma)

I diaconi siano irreprensibili davanti alla sua giustizia, come servitori di Dio e di Cristo<sup>a</sup> e non degli uomini: né calunniatori, né di lingua doppia, né avidi<sup>b</sup>; continenti in tutto, misericordiosi, solleciti<sup>c</sup>, procedendo secondo la verità del Signore che si fece servitore di tutti<sup>d</sup> (POLICARPO DI SMIRNE, *Phil.* 5,2; <sup>a</sup> 1Ts 3,2; <sup>b</sup> 1Tm 3,3.8.11, <sup>c</sup> cf. Tt 1,8; Ef 4,32; <sup>d</sup> Rm 15,8. Primi decenni del II secolo, attuale Turchia)

Gli elementi eucaristizzati vengono distribuiti a ciascuno e [l'eucaristia] viene inviata per mezzo dei diaconi a quelli che non sono presenti (GIUSTINO DI NABLUS, *1<sup>a</sup> Apologia* 67,5.6. 155 circa, Roma)

[Santo Stefano] che fu scelto dagli apostoli come primo diacono<sup>a</sup> e che fu anche il primo di noi fra gli uomini a seguire le tracce del martirio del Signore<sup>b</sup> [...]; il primo scelto per la diaconia dagli apostoli<sup>a</sup> e il primo ucciso per il martirio<sup>b</sup> (IRENEO DI LIONE, *Contro le eresie* 3,12,10 e 4,15,1; <sup>a</sup> At 6,5; <sup>b</sup> At 7,58ss. 180 circa, Gallia)

I gradi della Chiesa di quaggiù, vescovi, anziani, diaconi, sono in certo modo un riflesso della gerarchia angelica [...]. Sollevati fra le nubi<sup>a</sup>, faranno anzitutto da diaconi, quindi saranno annoverati nel consiglio dei presbiteri, secondo il grado di gloria – c'è infatti differenza fra gloria e gloria<sup>b</sup> – fino a che abbiano raggiunto la statura dell'uomo perfetto<sup>c</sup> [del vescovo] (CLEMENTE D'ALESSANDRIA, *Stromati* 6,13,107,2s; <sup>a</sup> Cf. 1Ts 4,16, <sup>b</sup> cf. 1Cor 15,41, <sup>c</sup> cf. Ef 4,13. 202, Egitto)

*Piazzale san Bartolomeo 3 - 41026 Pavullo nel Frignano - parrocchiapavullo@gmail.com*

Nell'ordinazione del diacono solo il vescovo imponga le mani, perché non è ordinato al presbiterato, ma al servizio del vescovo per fare quello che questi gli indica. Difatti non prende parte del consiglio del clero, ma amministra e segnala al vescovo ciò che è necessario (IPPOLITO, *Tradizione apostolica* 8a-b. 215, Roma)

Il vescovo che presiede tra voi raffigura Dio. Il diacono, che [lo] assiste, raffigura Cristo; sia dunque amato da voi. La donna diacono poi sia onorata da voi, perché raffigura lo Spirito Santo. I presbiteri siano visti da voi come raffiguranti gli apostoli (*Didascalia degli apostoli* 2,26,4-7. 230 circa, Siria nord-orientale)

[Romani 16,1-2] ci insegna al tempo stesso due cose: sia che nella Chiesa, come abbiamo detto, si trovano donne che sono ministre, sia che devono essere assunte al ministero quelle che abbiano assistito molti e che per i loro buoni servizi abbiano meritato di essere lodate perfino da un apostolo (ORIGENE, *Commento sulla Lettera ai Romani* 10,17. Anno 244, Cesarea)

## Testi del Concilio Vaticano II

Compiuta l'opera che il Padre aveva affidato al Figlio sulla terra (cfr. Gv 17,4), il giorno di Pentecoste fu inviato lo Spirito Santo per santificare continuamente la Chiesa e affinché i credenti avessero così attraverso Cristo accesso al Padre in un solo Spirito (cfr. Ef 2,18). Questi è lo Spirito che dà la vita, una sorgente di acqua zampillante fino alla vita eterna (cfr. Gv 4,14; 7,38-39) [...] Egli introduce la Chiesa nella pienezza della verità (cfr. Gv 16,13), la unifica nella comunione e nel ministero, la provvede e dirige con diversi doni gerarchici e carismatici, la abbellisce dei suoi frutti (cfr. Ef 4,11-12; 1 Cor 12,4; Gal 5,22). Con la forza del Vangelo la fa ringiovanire, continuamente la rinnova e la conduce alla perfetta unione col suo Sposo. Poiché lo Spirito e la sposa dicono al Signore Gesù: « Vieni » (cfr. Ap 22,17). Così la Chiesa universale si presenta come « un popolo che deriva la sua unità dall'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo » (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 4. 1964, Vaticano)

Come Cristo infatti è stato inviato dal Padre « ad annunciare la buona novella ai poveri, a guarire quei che hanno il cuore contrito » (Lc 4,18), « a cercare e salvare ciò che era perduto » (Lc 19,10), così pure la Chiesa circonda d'affettuosa cura quanti sono afflitti dalla umana debolezza, anzi riconosce nei poveri e nei sofferenti l'immagine del suo fondatore, povero e sofferente, si fa premura di sollevarne la indigenza e in loro cerca di servire il Cristo (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 8. 1964, Vaticano)

In un grado inferiore della gerarchia stanno i diaconi, ai quali sono imposte le mani «non per il sacerdozio, ma per il servizio». Infatti, sostenuti dalla grazia sacramentale, nel servizio della liturgia, della predicazione e della carità sono a servizio del popolo di Dio, in comunione col vescovo e con il suo presbiterio. [...] Col consenso del romano pontefice questo diaconato potrà essere conferito a uomini di età matura anche viventi nel

matrimonio, e così pure a giovani idonei, per i quali però deve rimanere ferma la legge del celibato (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 29. 1964, Vaticano)

È necessario che la Chiesa, sempre sotto l'influsso dello Spirito di Cristo, segua la stessa strada seguita da questi, la strada cioè della povertà, dell'obbedienza, del servizio e del sacrificio di se stesso fino alla morte, da cui poi, risorgendo, egli uscì vincitore. Proprio con questa speranza procedettero tutti gli apostoli, che con le loro molteplici tribolazioni e sofferenze completarono quanto mancava ai patimenti di Cristo a vantaggio del suo corpo, la Chiesa. E spesso anche il sangue dei cristiani fu seme fecondo (CONCILIO VATICANO II, *Ad gentes* 5. 1965, Vaticano)

[I credenti impegnati delle Chiese in formazione] siano fortificati per mezzo dell'imposizione delle mani, trasmessa dal tempo degli apostoli, e [come diaconi] siano più strettamente uniti all'altare (CONCILIO VATICANO II, *Ad gentes* 16. 1965, Vaticano)

## **Un testo del vescovo Erio**

Cosa c'entrano i diaconi? Molto: i diaconi possono favorire, nelle comunità parrocchiali, l'apertura al territorio, l'attenzione alle case e alle famiglie, la creazione di gruppi di lettura e confronto sul Vangelo, l'animazione di attività caritative. Non il diacono-orto – se non in situazioni emergenziali e provvisorie – che rischierebbe di favorire una parrocchia-bonsai, dando ragione a chi vorrebbe “almeno” il diacono; ma il diacono-ponte, che “abita” le piccole comunità, inserendole in una rete collaborativa con le altre comunità (parrocchiali e non) presenti nella zona e orientandole ad una più grande comunità eucaristica. [...] Il diaconato, riconsegnato alla Chiesa nella sua forma permanente dal Concilio Vaticano II anche per regalarle un ministero a beneficio della missione, non si riduca ad un ministero della conservazione e del restauro (ERIO CASTELLUCCI, *Il regalo del diaconato*, 2021)